



Comunicato stampa

Riconoscimento dell'Università di Costanza a Davide Bigoni

La laurea honoris causa dell'Università Ovidius è stata conferita nei giorni scorsi al professore, responsabile del laboratorio di meccanica dei solidi e delle strutture del Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica. L'approccio multidisciplinare, le collaborazioni internazionali e con il mondo industriale e l'attenzione per i giovani ricercatori ricordati nella motivazione

Trento, 5 dicembre 2014 – Importante riconoscimento per il professor Davide Bigoni, e responsabile del gruppo di ricerca in meccanica dei solidi e delle strutture del Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica. Il professor Bigoni ha ricevuto la laurea honoris causa in Ingegneria meccanica, industriale e marittima dall'Università Ovidius di Costanza in Romania. La cerimonia si è svolta nei giorni scorsi a Costanza nella sala del Senato accademico del campus universitario davanti ai professori e agli studenti dell'ateneo romeno che hanno assistito alla sua lectio magistralis ("*Mechanics for the understanding of natural laws and for human development*").

L'attività di ricerca condotta e le positive collaborazioni scientifiche strette negli ultimi anni con l'Università di Trento attraverso il suo lavoro hanno convinto l'Università di Costanza a conferire a Bigoni la laurea honoris causa. «Il professor Bigoni – si legge nella motivazione – è un rappresentante illustre della scuola di ingegneria meccanica. Tratto distintivo della sua attività di ricerca è l'approccio su ampia scala alla meccanica dei solidi e delle strutture, che spazia dalla modellistica matematica alla simulazione numerica fino alla validazione sperimentale. Nei suoi studi il professore ha impiegato strumenti matematici avanzati, come la teoria dei potenziali complessi, le tecniche di omogeneizzazione, le equazioni integrali e l'analisi asintotica. La sua attività di ricerca riguarda lo sviluppo di un'area di frontiera in campo scientifico. I risultati sono stati raggiunti grazie all'introduzione di una prospettiva nuova nell'affrontare il comportamento instabile dei materiali e la scoperta di fenomeni nuovi, come la instabilità elastica in trazione, le vibrazioni di flutter indotte dall'attrito, l'invenzione della bilancia a bracci deformabili e dell'attuatore torsionale».

«Il professor Bigoni – si legge ancora nella *laudatio* – ha collaborato con il mondo industriale per dare vita a soluzioni innovative e mettendo la ricerca a supporto della produttività industriale. Negli ultimi tre anni, in questo senso, ha vinto tre finanziamenti di ricerca che hanno visto la partnership con università e gruppi industriali europei, così come un noto e prestigioso ERC Advanced Grant. Il professor Bigoni ha formato e guidato varie generazioni di studenti e ricercatori, offrendo loro credito professionale e dando valore ai giovani che si affacciano alla carriera della ricerca e dell'insegnamento. Attualmente è professore all'Università di Trento dove è responsabile del gruppo di meccanica dei solidi e delle strutture, il gruppo di ricerca italiano più prestigioso in questo settore e tra i più autorevoli a livello internazionale».